

PRIMO PIANO POLESINE

SALUTE I cittadini chiedono da tempo di poterli comprare, ma anche in Polesine c'è carenza

Influenza, farmacie senza vaccini

Federfarma in trattative con la Regione. I medici: "Noi pronti a straordinari per eseguirli"

Ketty Areddia

ROVIGO - Le farmacie di Rovigo sono già alla ricerca dei vaccini anti-influenzali e tempestate di richieste, ma le dosi tardano ad arrivare. La regione Veneto ne ha acquistate abbastanza per coprire il 75% degli over 60 veneti, ma per chi è fuori dalla fascia protetta, reperire il vaccino, per evitare sovrapposizioni con i sintomi da Covid-19 e avere protezione in più, sarà complicato. Tutti i cittadini dai 6 ai 60 anni di età che intendano vaccinarsi, ma non rientrano nelle fasce protette, possono acquistare il vaccino nelle farmacie previa la prescrizione del medico di famiglia ed effettuare la vaccinazione negli studi medici. Federfarma Rovigo, che riunisce 84 farmacie private, con il presidente Claudia Pietropoli (che è vicepresidente regionale), non si sbilancia: "Siamo in trattativa con la regione che si ha dimostrato apertura. Siamo stati ricevuti dall'assessore ieri e quindi non commento oltre".

Ma sul campo, i farmacisti dietro il bancone sono già in "trincea". "Quest'anno non sappiamo ancora cosa decideranno, è una situazione a cui tutti prestiamo massima attenzione - dichiara la dottoressa Laura Milani, dirigente della farmacia comunale 4 di Boara Polesine - Per noi farmacie comunali gli ordini avvengono tramite i magazzini. Ho provato a chiedere ma al momento non ci sono notizie". La dose viene venduta su ricetta medica e viene poi applicata dal medico di base. "Fino agli ultimi anni non ci sono stati problemi di scarsità nell'approvvigionamento. Qualcuno arrivava a fine stagione, ma anche fuori periodo. Attualmente non abbiamo notizie, ma i clienti iniziano a chiederli". E spiega: "La vaccinazione è consigliata per metà novembre, perché la risposta anticorpale arriva 15-20 giorni dopo e copre nel picco, dunque gennaio e febbraio e marzo. Poi la copertura va scemando". Anche la farmacia Rizzi Dian, in corso del Popolo fa sapere che ancora non è arrivato alcun vaccino: "Ma le persone ce li chiedono, noi non sappiamo né se né quando arrivano". Il vaccino è gratuito fino ai sei anni di età e per gli over 60. Nella fascia tra i 6 e i 60 anni, dunque, a meno che non si è soggetti con



Vaccinazione anti influenzale. Quest'anno sarà una corsa al vaccino

più patologie, esenti, bisogna pagare il vaccino anti-influenzale e si prevede che quest'anno saranno in tanti i cittadini a volersi proteggere, anche per non incappare in isolamento da tampone. "In farmacia - conferma il presidente dell'ordine dei medici polesani, Francesco Noce - ce ne sono pochi e non si trovano. Dovrebbero tuttavia arrivare anche per quelli che non hanno diritto alla gratuità o non hanno patologie. Come ordine dei medici ci stiamo attrezzando molto bene per farli a tutti i nostri pazienti. Non più tardi di ieri ho scritto una lettera indirizzata ai sindaci polesani per chiedere di mettere a disposizione spazi ampi come palestre eccetera, per effettuare le vaccinazioni evitando assembramenti. Spero in una rapida risposta". In ogni caso ciascun ambulatorio è disponibile anche per questo

servizio di prevenzione molto importante in un inverno che si preannuncia molto rigido e a rischio sotto tutti i punti di vista. "Molti medici hanno dato già la disponibilità a dedicare sabato o addirittura la domenica per la vaccinazione - spiega Noce - In sicurezza. Prima di accedere agli ambulatori sarà fatto un triage telefonico. Bisognerà accedere ovviamente in assenza di febbre ed evitando gli assembramenti con mascherina e guanti. Anche i medici ne saranno provvisti. Andranno fatti in orari dedicati". E conclude: "Con l'Ulss 5 poi stiamo organizzando una sorta di 'vaccino day' è ancora allo studio con il direttore sanitario (Edgardo Contato ndr). Potrebbe essere al Censer o in altro ambiente ampio. Ma sarà realizzato ove fosse necessario, a metà novembre".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NORMATIVA

Gratis per la fascia da 0-6 anni e per gli over 60 o con patologie

La somministrazione è gratuita per le categorie di popolazione fragile, malati cronici e anziani over-65. Per la stagione influenzale 2020-2021 la circolare del ministero della Salute prevede però l'estensione della raccomandazione al vaccino già a partire dai 60 anni. La vaccinazione, si specifica, "può essere offerta gratuitamente nella fascia di età 60-64 anni", mentre finora la gratuità era prevista appunto a parti-

re dai 65 anni. Per le categorie protette, la vaccinazione è richiesta dal medico di famiglia o dal pediatra e viene effettuata negli stessi studi medici. La circolare sottolinea l'opportunità di raccomandare la vaccinazione nella fascia di età 6 mesi-6 anni anche al fine di ridurre la circolazione del virus influenzale fra gli adulti e gli anziani nell'attuale fase pandemica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO ZOOM La Regione è stata la prima a deliberare la gratuità Il record del Veneto per i bimbi

- Il vaccino anti influenzale protegge contro un'infezione niente affatto banale come può essere l'influenza in alcuni casi. Aiuta a fare diagnosi differenziale rispetto al Covid-19 ma soprattutto, a giudicare da alcune evidenze, sembra aumentare la risposta immunitaria complessiva fornendo un'arma di difesa in più contro la malattia da SARS-CoV-2. In aggiunta a chi soffre di una patologia croniche e agli over 65, il vaccino antinfluenzale è raccomandato secondo quanto prevedono le linee operative anche ai bambini di età da 6 mesi a 6 anni

e a tutti i soggetti a partire dai 60 anni.

La Regione Veneto è stata la prima in Italia ad aver già deliberato la gratuità del vaccino antinfluenzale per i bambini dai 6 mesi ai 6 anni. La somministrazione potrà essere effettuata anche da un pediatra scelto dalla famiglia e non più solo dai servizi di igiene. "E' una vaccinazione fortemente raccomandata, soprattutto per evitare sovrapposizioni con il Covid-19 - ha detto Simone Rugolotto, presidente regionale della Società italiana di Pediatria e primario di Rovigo - L'auspicio è che

questa misura aumenti la copertura vaccinale".

"Adesso che l'antinfluenzale è gratis, oltre che fortemente raccomandato per i piccoli - rileva Franco Pisetta, presidente regionale della Fimp (Federazione italiana medici pediatri) - speriamo di veder aumentare la copertura, finora piuttosto bassa. In questi giorni partirà la chiamata attiva ai genitori, attraverso sms". Ma il problema principale, attualmente, è il reperimento delle dosi, soprattutto per i soggetti non a rischio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la VOCE nuova

Direttore responsabile: **Pier Francesco Bellini**
 Coordinatore editoriale: **Roberto Rizzo**
 Editrice: **Editoriale La Voce Società Cooperativa**
Capitali incassati nel 2019: Euro 259.223,83
 Indicazione resa ai sensi della lettera 1 del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 78

Redazione: piazza Garibaldi 17, 45100, Rovigo
 tel. 0425 200282 fax 0425 422584
 e-mail: redazione.ro@lavoce-nuova.it sito: www.lavoce-dirovigo.it

Pubblicità locale: Editoriale La Voce Soc. Coop. Divisione commerciale
 Piazza Garibaldi 17 - 45100 Rovigo - Tel. 0425 200282 Fax 0425 424927
 Pubblicità Nazionale: **MANZONI & C. S.p.A.**
 Via Nervesa, 21 - 20139 Milano - Tel. 02 574941 www.manzoniadvertising.com
 Stampa: Centro Servizi Editoriali srl
 Luogo di stampa: via del Lavoro 18 Greignano di Zocco (VI) / via Selice 187/189 Imola (BO)

POSTE ITALIANE S.P.A. - Spad. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n.46)
 art. 1, comma 1, DCB (Ro). Testata registrata
 "La Voce Nuova" Registrazione del Tribunale di Rovigo n. 11/2000 del 09/08/2000

associata
 Testata aderente all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria www.iap.it